

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO
Codice amministrazione: C_F262 P
Prot. Generale n: 0054265
Data: 05/11/2015 Ora: 11.22
Classificazione:

Modugno, 05/11/2015.

 Al Sindaco

Al Segretario Generale

SEDE

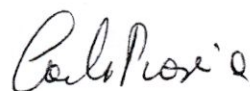
Oggetto: Richiesta notizie e documentazione.

Con la presente, la sottoscritta PROSCIA CARLA, dipendente del Comune di Modugno, essendo venuta a conoscenza dell'acquisizione agli atti dell'Ente di un esposto presentato contro la sua persona, chiede di conoscere se quanto evidenziato corrisponde a verità e in caso affermativo chiede di acquisire copia del detto esposto, e degli eventuali scritti formulati da questa Amministrazione in merito, per evidenti ragioni di tutela della propria persona innanzi gli organi competenti.

Certo della loro attenzione in merito alla presente istanza e confidando in un celere riscontro della presente, coglie l'occasione per porgere deferenti ossequi.

In fede

Carla Proscia

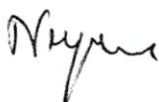


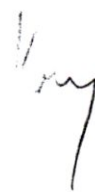
Il le sig.

Segr. Gen.

per le sue valutazioni.

12.11.15





48 Segret. Gen. per le sue valutazioni.

O. pe [signature]

Modugno 28.10.2015 Scatole. 10/11/15

Ny [signature]

AL SINDACO DEL COMUNE DI MODUGNO

DOTT.MAGRONE NICOLA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DEL COMUNE DI MODUGNO

AI SIGG.RI CONSIGLIERI

DEL COMUNE DI MODUGNO



Per le strade di Modugno, da parte della cittadinanza compiaciuti, stà circolando la voce del buon operato dell'attuale Amministrazione Comunale circa l'avvicendamento dei funzionari responsabili dei servizi, che da moltissimi anni erano radicati presso lo stesso servizio. Le voci hanno messo in evidenza in alcuni di loro l'incapacità a dirigere il servizio, l'arroganza, l'ineducazione, l'abuso di potere e quant'altro nei rapporti con i cittadini favoriti dall'appoggio dalle precedenti Amministrazioni, dimenticando che sono gli stessi cittadini i loro datori di lavoro rappresentati nella persona del Sindaco Dott. Magrone Nicola. E' chiaro che tutto ciò è riferito ai responsabili che operano nel Comune da moltissimi anni e che poco riguarda il personale recente.

Si vocifera ed è nostro dovere segnalare affinché Lei Sig. Sindaco e tutta l'Amministrazione Comunale possiate intervenire per un suo rientro, se fosse vero, che nella metà del mese di novembre scade l'assegnazione temporanea per 1 anno all'Ufficio Entrate ed il suo rientro presso la Polizia Municipale della vigilessa Proscia Carla figlia di un molto noto funzionario che si ravvisa con le note caratteristiche descritte sopra. Oltre tutto i cittadini sono indignati che la vigilessa nonostante presta servizio non più presso i vigili urbani continua grazie all'intervento del padre a percepire delle indennità riservate al personale che presta servizio presso la Polizia Municipale. Inoltre, la dipendente su richiesta del responsabile del Servizio Entrate Dott. Gesmundo è stata assegnata all'Ufficio Tributi con qualifica di Accertatore dei Tributi in beffa alle Leggi e precisamente al disposto dell'art.73 del DLG. N.507 del 15.11.93 comma 2 che stabilisce per quella mansione il possesso di autorizzazione da parte del Sindaco per poter svolgere le mansioni di Accertatore dei Tributi, autorizzazione che la vigilessa non è fornita, nel contempo Vi consigliamo di verificare se altro personale è in possesso di quanto stabilito dal DLG. sopra citato. Ai lettori vogliamo ricordare che la vigilessa Proscia è entrata nel Comune di Modugno, perché ha vinto un concorso ritenuto dall'Amministrazione del tempo "necessaria per la notoria carenza di vigili urbani", la stessa, purtroppo, ha svolto l'incarico di vigile solo per una settimana perché poi è stata per parecchi mesi in congedo per maternità e, quando è rientrata in servizio, il Comandante dei Vigili Perchiazzi sempre su segnalazione e influenza del Proscia padre, ha ritenuto opportuno fare svolgere il servizio presso il proprio ufficio. Dopo di tutto ciò si arriverà all'assegnazione temporanea per 1 anno che scadrà nel prossimo novembre, all'Ufficio Entrate, grazie all'accordo di Proscia padre con il suo amico responsabile dell'Ufficio Entrate Dott. Gesmundo continuando a conservare tutte le indennità riservate ai vigili urbani in servizio.....mentre tutti gli altri vigili che "sono figli di nessuno" hanno continuato e continuano a svolgere il lavoro per cui sono stati assunti, peraltro "vigili per strada". Cosa altro dire sulla sorella che ha utilizzato o continua a utilizzare gli immobili comunali per svolgere l'attività di scuola di danza?

Confidando in un Vostro sollecito intervento, Vi auguriamo un buon lavoro per il futuro e, per quanto già fatto un grazie da parte della cittadinanza.